



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

**DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 516 del 10 ottobre 2023**

*“Lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28”.*

CUP I51B06000390002.

**Art. 6, comma 3, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120. Determinazione n. 2 del Collegio Consultivo Tecnico. Approvazione dell'atto aggiuntivo n. 3 al contratto di appalto.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**PREMESSO**

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che *"restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702"*;

che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s m i , prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

che la “Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l’autostrada A28” rientra tra gli interventi di competenza di enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell’Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., individuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera di Giunta 24 giugno 2009 n. 1471 “*Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell’Ordinanza n° 3702/2008 e s.m.i.*”;

che il Commissario delegato con il Decreto n. 45 del 14 gennaio 2010 ha decretato di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione dell’intervento “Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l’autostrada A28”;

che il Commissario delegato con il Decreto n. 302 del 13 aprile 2016 ha approvato il progetto esecutivo dell’intervento “Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l’autostrada A28”;

che il Commissario delegato con il Decreto n. 337 del 4 luglio 2017 ha aggiudicato l’esecuzione dei lavori di costruzione dell’intervento “Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l’autostrada A28” alla C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi in R.T.I. con Consorzio Integra Società Cooperativa;

che il contratto di appalto per l’esecuzione dei lavori di costruzione dell’intervento “Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l’autostrada A28” è stato sottoscritto in data 21 settembre 2017 ed assunto al prot. Commissario Atti/480 dd. 21.09.2017;

che i lavori sono stati consegnati parzialmente con verbale dd. 06.11.2017 e quindi consegnati definitivamente con il verbale dd. 29.08.2019;

che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 410 del 2 settembre 2019, l’ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’ing. Giancarlo Chermetz;

che in data 11 settembre 2020 è stato costituito per l’appalto in oggetto il Collegio Consultivo Tecnico di cui all’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto;

che, con la Delibera n. 206 del 9 marzo 2021, l’Autorità Nazionale Anticorruzione aveva espresso alcuni indirizzi in ordine, tra l’altro, all’oggetto dei compiti del Collegio Consultivo Tecnico, per gli appalti sopra soglia, affermando che “*Si ritiene che il dato normativo escluda la possibilità, da parte della stazione appaltante, di sottrarre specifiche questioni all’esame del Collegio. Diversamente, si realizzerebbe una limitazione al suo funzionamento in possibile contrasto con l’obbligatorietà della relativa costituzione e con la predeterminazione ex lege delle relative attribuzioni*”;

che il decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 22, previsto dal comma 8-bis dell’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, recante l’adozione delle Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, ha confermato che il Collegio Consultivo Tecnico possa esprimersi anche sulle riserve iscritte dall’Appaltatore nel registro di contabilità;

che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota port. U/484 d.d. 23.01.2023, ha sottoposto al Collegio Consultivo Tecnico, nominato nell’ambito dell’appalto, il quesito n. 2 relativo alla



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

disamina ed alla successiva determinazione in merito alla totalità delle riserve iscritte dall'Appaltatore sul registro di contabilità ed in merito all'eventuale richiesta di disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori;

che i lavori sono stati ultimati il 31 gennaio 2023 ad eccezione di quelli di modesta entità di cui all'art. 199, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 che sono stati conclusi entro i termini di legge come da verbale prot. Commissario Atti/596 dd. 14.04.2023;

che l'Appaltatore, con la nota prot. 2175/U d.d. 27.02.2023 assunta al prot. Commissario E/1350 d.d. 28.02.2023, ha richiesto la disapplicazione della penale per le motivazioni riportate nella riserva n. 43 iscritta all'interno del Registro di Contabilità;

che l'Appaltatore, con la nota prot. 2254/U d.d. 31.05.2023 assunta al prot. Commissario E/3005 di pari data, ha aggiornato l'importo delle riserve ed ha confermato la richiesta di una proroga di 692 giorni naturali e consecutivi ai tempi contrattuali;

che il Collegio Consultivo Tecnico, a seguito delle richieste di approfondimento alle parti, alle riunioni condotte ed alle precisazioni ed integrazioni documentali fornite sul tema dalle medesime parti, si è espresso in merito al quesito n. 2 posto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 23.01.2023, approvando all'unanimità la Determinazione n. 2 d.d. 25.07.2023 (assunta al prot. Commissario E/4395 d.d. 25.07.2023), resa ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, da intendersi integralmente richiamata e facente parte integrante e sostanziale del presente Atto, ancorché non materialmente allegata al medesimo;

che, con la citata Determinazione n. 2, il Collegio Consultivo Tecnico, ha disposto il riconoscimento all'Appaltatore di complessivi Euro 1.804.971,94 al netto dell'I.V.A. e senza interessi e rivalutazione monetaria, a definitiva tacitazione di tutte le riserve e delle contestazioni avanzate dall'Appaltatore stesso nel corso dell'appalto, ed ha disposto la disapplicazione della penale per ritardata ultimazione;

che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, la Determinazione rilasciata dal Collegio assume *“la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile”*;

che la citata Determinazione ha valore contrattuale;

che l'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che *“... l'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo”*, e tali disposizioni sono riportate anche nel sopravvenuto art. 215, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che l'articolo 224, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, stabilisce che *“Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice”*, ovvero il 1° aprile 2023;

che, sulla base proposta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna prot. NI/161 del 9 ottobre 2023, si prende atto della Determinazione n. 2 e si ritiene di accogliere le considerazioni espresse, ferme le prescrizioni e le disposizioni espresse dal citato Collegio;



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.**

che il recepimento delle considerazioni esposte con la Determinazione n. 2 costituisce una variazione contrattuale;

che, in ragione di tale motivazione, è opportuno modificare il contratto alla stregua di quanto previsto con l'Atto Aggiuntivo n. 3, trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna prot. NI/161 del 9 ottobre 2023, allo scopo di salvaguardare l'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione;

che i contenuti dell'Atto Aggiuntivo n. 3 sono già stati accettati dall'Appaltatore con la nota acquisita al prot. Commissario E/4893 dd. 31.08.2023 senza alcuna riserva o eccezione;

che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota prot. U/4401 d.d 25.07.2023 ha richiesto al Servizio Lavori Pubblici, Infrastrutture di trasporto e comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'ulteriore finanziamento di € 2.000.000,00 a copertura dell'importo da riconoscere all'Appaltatore a seguito di quanto disposto dal Collegio Consultivo Tecnico con la Determinazione n. 2;

che il Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con proprio Decreto n. 43012/GRFVG del 25.09.2023, ha provveduto a rifinanziare l'intervento in oggetto con l'ulteriore importo di € 2.000.000,00, portando così l'importo complessivamente stanziato per la realizzazione dell'opera ad € 42.500.000,00;

che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota interna prot. NI/161 del 9 ottobre 2023, ha provveduto a trasmettere il nuovo quadro economico dell'opera aggiornato a seguito del recepimento della Determinazione n. 2 del Collegio Consultivo Tecnico e del successivo rifinanziamento dell'opera di € 2.000.000,00 disposto dal Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

che l'importo da riconoscere all'appaltatore a seguito della Determinazione n. 2 del Collegio Consultivo Tecnico trova quindi copertura alla voce B.7 del nuovo quadro economico dell'opera trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con la NI/161 del 9 ottobre 2023 e di seguito riportato:

<b>Lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO ATTO AGGIUNTIVO N. 3</b>		
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	
<b>A.1.L</b>	<b>LAVORI A CORPO LORDO</b>	<b>€ 26.390.027,76</b>
<b>A.1.N</b>	<b>LAVORI A CORPO NETTO (al netto del ribasso d'asta pari al 26,34%)</b>	
A.1.1	Movimenti materie	€ 3.188.476,64
A.1.2	Opere d'arte principali	€ 12.765.440,81
A.1.3	Opere d'arte minori	€ 747.926,62
A.1.4	Lavori diversi	€ 731.851,72



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

A.1.5	Impianti	€ 1.126.619,09
A.1.6	Mitigazioni ambientali	€ 559.472,09
A.1.7	Spostamento impianti tecnologici - interferenze	€ 319.107,48
<b>A.1.N</b>	<b>TOTALE LAVORI A CORPO NETTO</b> (al netto del ribasso d'asta pari al 26,34%)	<b>€ 19.438.894,45</b>
<b>A.2</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b> (non soggetti a ribasso d'asta)	<b>€ 1.162.515,35</b>
<b>A.2.COVID</b>	<b>COSTI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA COVID 19</b> (non soggetti a ribasso d'asta)	<b>€ 106.604,40</b>
<b>A.3.L</b>	<b>COMPENSO PER IL PROGETTO ESECUTIVO LORDO</b>	<b>€ 418.513,49</b>
<b>A.3.N</b>	<b>COMPENSO PER IL PROGETTO ESECUTIVO NETTO</b> (al netto del ribasso d'asta pari al 8,81%)	<b>€ 381.642,45</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI A.1.N + A.2 + A.2.COVID + A.3.N</b>	<b>€ 21.089.656,65</b>
	di cui non soggetti a ribasso d'asta A.2	€ 1.269.119,75
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
<b>B.1</b>	<b>SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO</b>	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	€ 1.518.498,46
B.1.2	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 50.000,00
B.1.3	Oneri di rallentamento R.F.I. / Convenzione R.F.I.	€ 370.000,00
B.1.4	Oneri di noleggio / brevetto sistema di sostegno dei binari travi Verona (travi Essen nel progetto definitivo)	€ 35.000,00
B.1.5	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (circa 0,5% di A.1.L)	€ 132.000,00
B.1.6	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (indagini, BOB, ecc...) - circa 0,5 % di A.1.L	€ 132.000,00
B.1.7	Oneri per attuazione piano di monitoraggio ambientale	€ 199.408,39
B.1.8	Smaltimento amianto	€ 11.900,00
<b>B.1</b>	<b>TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO</b>	<b>€ 2.448.806,85</b>
<b>B.2</b>	<b>ESPROPRI</b>	
B.2.1	Espropriazioni	€ 4.120.000,00
B.2.1.1	<i>di cui non soggette ad I.V.A.</i>	<i>€ 3.000.000,00</i>
B.2.1.2	<i>di cui soggette ad I.V.A.</i>	<i>€ 1.120.000,00</i>
B.2.2	Spese tecniche	€ 82.500,00
<b>B.2</b>	<b>TOTALE ESPROPRI</b>	<b>€ 4.202.500,00</b>
<b>B.3</b>	<b>IMPREVISTI</b>	<b>€ 0,00</b>



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

<b>B.4</b>	<b>SPESE TECNICHE E GENERALI</b> (su A.1.L + A.2 + A.2.COVID da D.P.Reg. 119 dd. 07.06.2017 - A.3.N) I.V.A. al 22% esclusa	<b>€ 2.307.836,85</b>
<b>B.5</b>	<b>FONDO PER ACCORDI BONARI EX ART. 12 c.1 DPR. 207/2010</b> (3% di A.1.L+A.2+A.2.COVID+A.3.L)	<b>€ 607.038,79</b>
<b>B.6</b>	<b>COMPENSAZIONE / REVISIONE PREZZI</b> (art. 133 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; art. 1 septies del D.L. 25.05.2021, n. 73, convertito con L. 23.07.2021, n. 106 e s.m.i.; art. 26 D.Lgs. 17.05.2022 n. 50, convertito con modificazioni in L. 15.07.2022, n. 91 e s.m.i.)	<b>€ 2.073.908,27</b>
<b>B.7</b>	<b>DETERMINAZIONE N. 2 DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO</b> (art. 6, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.)	<b>€ 1.804.971,94</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 13.445.062,70</b>
<b>C</b>	<b>COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA</b> (3% di A.1.L+A.2+A.2.COVID+A.3.L)	<b>€ 842.329,83</b>
<b>D</b>	<b>IVA (22% di A + B.1 + B.2.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6 + C)</b>	<b>€ 7.122.950,82</b>
<b>A + B + C + D</b>	<b>TOTALE LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE + ONERI COORD. COMMESSA + IVA</b>	<b>€ 42.500.000,00</b>
<b>E</b>	<b>ECONOMIE D'ASTA RESIDUE</b>	
<b>E.1</b>	Residuo da ribassi d'asta	€ 0,00
<b>E</b>	<b>TOTALE ECONOMIE D'ASTA RESIDUE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>A+B+C+D+E</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 42.500.000,00</b>

che, a fronte degli obiettivi da perseguire, rientra nell'interesse del Commissario delegato approvare i contenuti del suddetto atto aggiuntivo e procedere alla sua sottoscrizione, per le motivazioni e nei limiti descritti negli atti richiamati in narrativa, allo scopo di:

- (a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
- (b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate *per relationem*;

che con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento,



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;

tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per le motivazioni richiamate,

**DECRETA**

di disporre, per le motivazioni riportate in epigrafe, l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3, i cui contenuti sono già stati accettati dall'Appaltatore senza alcuna riserva, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Determinazione n. 2 del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamata con il presente provvedimento;

di procedere alla sottoscrizione del prefato Atto Aggiuntivo n. 3;

di disporre l'approvazione del quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto, rimodulato per effetto della Determinazione n. 2 del Collegio Consultivo Tecnico e riportato per esteso in premessa.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE  
dott. Riccardo Riccardi